CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CORDENONS E L'ASSOCIAZIONE _____
PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE
(Art. 56 del Codice del terzo settore)

L'anno duemilaventi addì _____ del mese di _____ nella residenza comunale di Cordenons con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge

tra

IL COMUNE DI CORDENONS con sede in Piazza della Vittoria 1 (cod.fisc. n. 00142410935) che in seguito si indicherà più brevemente anche quale Amministrazione Comunale, rappresentato dal responsabile dell'Area Servizi alla Persona ed alla Famiglia, Adriana Libera Donadi, nata a il, la quale dichiara di agire nel nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Cordenons (come da decreto del segretario comunale nr. del

e

L'ASSOCIAZIONE _____ (di seguito solo Associazione)
con sede in Via/Piazza _____ n. _____ cap. _____
città _____ (prov. _____) codice fiscale _____, nella
persona del legale rappresentante sig./ra _____,
nato a _____ il _____, CF _____
il/la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Associazione

RICHIAMATI

- il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del terzo Settore";
- la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e - servizi sociali";
- l'atto di indirizzo riguardante le modalità di affidamento dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dall'articolo 35, comma 5, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.
- la delibera di giunta n. _____
- la determinazione del Responsabile di Area n. _____

PREMESSO

- che la Giunta comunale, con atto n. _____ del _____, ha deliberato di proseguire nella gestione del servizio di "trasporto sociale", quale importante supporto ai cittadini cordenonesi impossibilitati a raggiungere in autonomia i locali servizi socio sanitari, rilevando l'opportunità di promuovere una interazione con organismi di volontariato e del terzo settore;
- che l'art. 1, commi 4 e 5, - della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dispone, con norma di principio generale, che gli Enti Locali riconoscono ed agevolano il ruolo delle Organizzazioni di Volontariato, ponendo grande rilevanza alle azioni sinergiche con i soggetti del "terzo settore", con l'intento di erogare, nell'ambito di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, prestazioni con maggiore efficacia ed efficienza;
- il Codice del terzo settore riconosce "il valore e la funzione sociale degli Enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e delle cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante forme di

collaborazione con lo Stato, le Regione, le Province autonome e gli enti locali” (art. 2 del D.Lgs. 117/2017);

- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo;
- la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

PREMESSO INOLTRE CHE

- l'art. 56 del codice del terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- dal giorno al giorno è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente uno specifico avviso per consentire a tutte le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato del territorio di manifestare il proprio interesse;
- è stata selezionata l'associazione per lo svolgimento del servizio di seguito descritto;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante delle successive pattuizioni, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il trasporto sociale gratuito, fermi restando i requisiti di accesso, consiste nel trasferimento/accompagnamento occasionale, con mezzi attrezzati e non, dal luogo di dimora abituale al luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno presso l'abitazione.

Il trasporto può essere effettuato presso:

- un centro erogatore di servizi sanitari presente preferibilmente nella Provincia di Pordenone (prelievi del sangue, esami clinici, cicli di terapie, ecc...);
- strutture assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate presenti preferibilmente nella provincia di Pordenone (visite mediche specialistiche, cicli di fisioterapia, ecc...), facenti parte dell'AAS 5;

per qualsiasi **intervento essenziale per la salute della persona**

- presso uffici e sedi di pubblici servizi o verso altre destinazioni per il disbrigo di faccende o incombenze quotidiane, limitatamente al territorio della provincia di Pordenone, previa **segnalazione del Servizio Sociale dell'Ambito territoriale “Noncello”**.

Il servizio potrà essere svolto anche al di fuori dell'ambito provinciale qualora l'Assistente sociale di riferimento, valutate le circostanze del singolo caso, ne faccia apposita richiesta.

Il trasporto sociale ha carattere non continuativo. In casi eccezionali e per esigenze avvalorate dal Servizio Sociale dell'Ambito territoriale “Noncello”, può essere autorizzato il trasporto quotidiano purché ciò non precluda ad altri utenti la possibilità di usufruire del servizio.

Non rientra nel trasporto sociale il trasporto di ammalati gravi o infermi costretti a letto per i quali occorrono ausili per la mobilitazione e mezzi di trasporto specifici.

ARTICOLO 2 – DURATA

La presente convenzione avrà decorrenza dal 01.01.2020 e scadrà il 31.12.2021.

ARTICOLO 3 - DESTINATARI

Il servizio viene fornito a persone adulte e anziane, disabili e non, con riduzione dell'autosufficienza, in condizioni di forte svantaggio sociale o in situazioni di particolare bisogno,

anche temporaneo, prive di rete familiare di riferimento (o con situazioni familiari fortemente problematiche) ed altresì prive di altre figure di riferimento (rete amicale o di vicinato) in grado di sopperire alla mancanza di familiari, che:

- utilizzano una carrozzina e/o hanno un'impossibilità accertata e/o documentata (anche temporanea) all'utilizzo di altri mezzi;
- si trovano in condizioni tali da impedire la guida di qualsiasi veicolo e/o da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo di mezzi pubblici.

ARTICOLO 4 - REQUISITI E MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per accedere al servizio occorre avere:

- residenza nel Comune di Cordenons;
- ISEE non superiore a € 30.000,00 (limite massimo per l'accesso delle persone anziane al sistema delle prestazioni agevolate);

L'interessato, o un familiare, dovrà presentare apposita richiesta direttamente al Servizio Sociale del Comune, su apposito modulo dallo stesso predisposto. Sarà poi cura dell'affidatario del servizio gestire le prenotazioni a seguito della presentazione delle istanze.

In caso di pluralità di richieste di trasporto rispetto alla disponibilità di mezzi/volontari, si procederà ad una valutazione delle domande in base alle seguenti priorità:

- necessità di mezzi attrezzati al trasporto disabili;
- rete familiare inesistente;
- parenti prossimi senza patente di guida o con occupazione lavorativa e con orario non flessibile.

I trasporti richiesti per esami clinici, cicli di fisioterapia, visite specialistiche e qualsiasi altro intervento socio-sanitario essenziale per la persona hanno diritto di precedenza su tutti gli altri.

Per i trasporti di carattere sanitario, essenziali per la persona, la richiesta va presentata al Servizio Sociale del Comune una sola volta, fatta eccezione per i cicli di terapia per i quali la richiesta deve essere riesaminata ogni bimestre.

Per i servizi di carattere sociale (es. pratiche presso uffici pubblici/privati, acquisto beni di prima necessità e accompagnamento al lavoro), l'istanza va presentata ed esaminata al bisogno.

ARTICOLO 4 - ADEMPIMENTI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario mette a disposizione gli automezzi necessari allo svolgimento delle attività previste, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, una eventuale sede operativa arredata e funzionale con linea telefonica, fax, ADSL, attrezzature informatiche, software gestionale GTA (Gestione Trasporti Assistenziali).

Avvalendosi di proprio personale dipendente e volontario, garantisce:

- la messa a disposizione e il coordinamento di volontari in grado di guidare gli automezzi e, ove previsto e/o necessario, gli accompagnatori in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio;
- la realizzazione del servizio dal lunedì al venerdì (mattino 8.00/13.00 - pomeriggio 14:00/18.00) sulla base di una programmazione preventivamente concordata, con l'utilizzo dei mezzi in propria dotazione anche dotati di specifica attrezzatura per il trasporto di persone disabili;
- la dotazione nei mezzi di un diario di servizio, tenuto e sottoscritto di volta in volta dagli addetti alla guida, dove verrà indicato per ogni singolo viaggio: data, cognome e nome dell'utente, luogo di destinazione (ospedale, luogo di cura, etc.), durata del servizio, chilometri percorsi, nome e firma del volontario;

- l'utilizzo di un sistema informatico centralizzato accessibile in remoto anche dal Servizio Sociale del Comune per la gestione operativa, la prenotazione e programmazione dei viaggi o per gli adempimenti amministrativi;
- il possesso, qualora vi sia obbligo da normative vigenti o future, di eventuali autorizzazioni al trasporto;
- il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 per il trattamento dei dati personali dei cittadini da parte degli operatori inseriti nelle attività;
- la raccolta delle domande e pianificazione dei trasporti richiesti;
- l'invio di una relazione mensile al Comune di Cordenons contenente i dati essenziali del servizio effettuato comprendente l'elenco dei cittadini trasportati, la tipologia di trasporto, i chilometri percorsi, il numero dei trasporti effettuati e le destinazioni raggiunte, dati che potranno essere attinti anche direttamente dal Comune di Cordenons attraverso un sistema informatico centralizzato.

L'Associazione fornirà all'Amministrazione Comunale i nominativi dei volontari disponibili per il servizio e dei referenti a cui l'Amministrazione Comunale potrà rivolgersi in caso di necessità per urgenze insorgenti, comunque sporadiche e casuali o non preventivamente programmabili, anche nel caso si verificano in orario di chiusura del centro prenotazioni.

L'affidatario curerà che:

- tutti gli addetti al servizio di Trasporto siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività e responsabilità civile verso terzi;
- ogni volontario sia dotato di assicurazione Kasco riferita al proprio automezzo per il percorso dalla propria abitazione al mezzo di servizio e viceversa.

L'Amministrazione Comunale si riserva in qualsiasi momento di verificare la regolarità dello svolgimento dell'operato.

L'affidatario si impegna altresì ad accogliere sugli automezzi la persona, identificata dall'Amministrazione, che svolgerà le funzioni di accompagnatore nei trasporti che ne richiedano la presenza se non fornito dall'Associazione.

ARTICOLO 5 – CONTRIBUTO PER SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

I rimborsi devono essere relativi alle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività oggetto della presente convenzione. E' ammesso ai sensi dell'art. 56 comma 4 del Codice anche un rimborso di costi indiretti, determinato limitatamente "alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione", con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili. Il Comune si impegna a riconoscere un contributo stimato, per l'intera durata della convenzione, pari ad € 42.000,00, prevedendo una percorrenza annua, sulla base dei dati storici, di presunti 22.000 km.

Il rimborso spese chilometrico verrà definito, in riferimento alla tipologia di mezzo utilizzato per il servizio, in base alle tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI – Art. 3, comma 1, del decreto legislativo 314/1997 come annualmente determinate e pubblicate nella Gazzetta ufficiale della repubblica italiana (per l'anno 2019 G.U. Serie Generale 295 del 20.12.2018 - Supplemento Ordinario n. 57).

Verranno altresì rimborsati all'Associazione, limitatamente "alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione", dietro presentazione dei documenti giustificativi della spesa, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi utilizzati per il servizio, oneri relativi alla copertura assicurativa, vestiario ecc.

ARTICOLO 6 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Associazione trasmette al Comune l'elenco delle spese effettivamente sostenute e documentate entro il mese successivo a quello in cui le spese sono state sostenute e che saranno riportate poi nella nota spese che l'associazione emetterà.

Il Comune controlla le spese sostenute e procede alla liquidazione del contributo entro i 30 giorni successivi al ricevimento delle note spese. Il rimborso della quota parte dei costi indiretti avverrà in una unica soluzione e l'importo dovrà essere riportato a consuntivo nelle note spese di dicembre i ogni anno.

Annualmente, entro il 15 gennaio di ciascun anno, l'associazione presenta una relazione sull'attività svolta specificando volontari e i mezzi impiegato, la formazione svolta, il riepilogo dei costi sostenuti, l'organizzazione adottata per lo svolgimento del servizio. Le parti danno atto, su conforme dichiarazione del Presidente dell'Associazione, che tali rimborsi non sono soggetti al regime Iva, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972.

ARTICOLO 7 – RESPONSABILITA'

L'associazione è l'unica e sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio. A norma dell'art. 18 del codice del terzo settore, l'Associazione ha stipulato una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Nello specifico la Polizza assicurativa rilasciata da _____ agenzia di _____ numero _____ in data _____ scadenza _____

Gli oneri di suddetta polizza sono interamente a carico del Comune (art. 18 del d.lgs 117/2017), che provvederà al rimborso del premio dietro richiesta inoltrata da parte dell'associazione.

ARTICOLO 6 - RISOLUZIONE DELL'AFFIDAMENTO E PROCEDURE DI RICORSO:

L'affidamento deve intendersi risolto di diritto da parte dell'Amministrazione Comunale qualora siano state contestate, previa diffida rimasta senza esito, le seguenti irregolarità:

- grave e perdurante inosservanza degli impegni assunti;
- comprovata inadeguatezza degli operatori e/o dei mezzi e attrezzature messi a disposizione;
- violazione dei diritti degli utenti.

Il foro di Pordenone è il solo competente per giudicare le controversie derivanti dal presente atto che possono sorgere tra le parti contraenti e che non risultino risolvibili in via amichevole. Le spese di giudizio sono a carico della parte soccombente.

ARTICOLO 7 – SPESE CONTRATTUALI

Comune ed Associazione concordano che provvederanno alla registrazione esclusivamente in caso d'uso. Tutte le spese, i diritti, le imposte inerenti e conseguenti alla presente saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Letto, approvato e confermato in ogni articolo e paragrafo, le parti sottoscrivono

Per l'Associazione
il legale rappresentante

Per il Comune
Il Responsabile dell'Area Servizi
alla Persona e alla Famiglia